



Lettere dal **CAMPUS**

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



**Ricetta anti-osteoporosi**

Decolla nello Spazio il progetto condotto dall'Unità di ricerca di Biochimica e Biologia molecolare

PAGINA 6



**Chirurgia della spalla**

Maggiore accuratezza e tempi di recupero più rapidi attraverso la ricostruzione in artroscopia della capsula superiore

PAGINA 5



**Visiting e Grant Programme**

Cresce la dimensione internazionale dell'Ateneo. Nel 2017 nuovi programmi di scambio per docenti e ricercatori

PAGINA 2



**Alumni oltreoceano**

Dieci studenti volano negli USA per imparare a fare ricerca clinica: finanzia cinque borse l'Associazione Alumni

PAGINA 11

PUNTO DI VISTA



**Maria de la Viesca**

Direttore Generale Policlinico Universitario

**I nostri pazienti, la nostra priorità**

La centralità del paziente nel percorso di cura è il principio che orienta il lavoro all'interno del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Con questa convinzione cerchiamo di offrire a lui e alla sua famiglia un'assistenza qualificata e personalizzata.

Raggiungere un'altissima competenza professionale implica una grande umanità e presuppone la consapevolezza che ogni paziente è diverso dall'altro. Ciascuno merita il nostro sforzo affinché guarisca o migliori le sue condizioni di salute.

Questo impegno è un lavoro d'equipe che crea sinergia, che si apprende dalla collaborazione generosa tra le diverse aree specialistiche, che richiede l'umiltà di ascoltare tutti, giovani e persone già con esperienza, ma soprattutto il paziente, al quale non basta chiedere: "Che cosa succede?" ma piuttosto: "Che cosa è importante per te?".

Il nostro Policlinico si sta preparando a riconfermare l'accreditamento Joint Commission International, a tre anni dal primo riconoscimento da parte del più importante ente internazionale per la certificazione di qualità degli ospedali.

È un lavoro che comporta un grandissimo sforzo da parte di tutta la struttura. Il focus dell'accreditamento è la sicurezza del paziente, che ci fa comprendere gli oltre 300 standard che ruotano attorno all'organizzazione, alla cura, alla ricerca e alla docenza.

Non si tratta tuttavia di un lavoro svolto solo in occasione dell'accreditamento, bensì di una ricerca costante della qualità che diventa insita nel nostro modo di ragionare e di curare. Non è allora un metodo burocratico ma un'attitudine che ci fa vedere il lavoro con un occhio sempre attento alla sicurezza del paziente.

Una relazione efficace con l'operatore sanitario contribuisce al percorso di cura. Questo lavoro, così appassionante e impegnativo, mi aiuta a ricordare che tutti noi, indipendentemente dal ruolo che svolgiamo all'interno del Policlinico Universitario, abbiamo una grande responsabilità nella tutela della fragilità del paziente.

**Inaugurato il XXIV anno accademico**

Presentati in anteprima i dati dell'Osservatorio nazionale sulla salute



PAGINA 3

UNIVERSITÀ

**Al Job Day scenari sul futuro professionale**

PAGINA 2

ASSISTENZA

**Parkinson: arriva un assistente virtuale per i pazienti**

PAGINA 4

RICERCA

**Prin 2015: i progetti co-finanziati dal Miur**

PAGINA 7

STUDENTI AI FORNELLI

Il cibo come opportunità di salute e valorizzazione della tradizione: alla gara gastronomica "De Gustibus" anche seminari sulla nutrizione

5

SMS SOLIDALE

Dal 23 al 29 gennaio 2017 si può contribuire alla ricerca Ucbm sull'ictus inviando un sms o chiamando da rete fissa il numero solidale 45525

8

CURE LONTANE?

Per i 'migranti della salute' è in funzione a Triglia una nuova struttura di accoglienza gestita da CasAmica. Tariffe agevolate per i pazienti del Policlinico

10

POLO NIDO-INFANZIA

Con 121 bambini è partito il primo anno scolastico del nuovo asilo aziendale. La struttura, aperta anche al quartiere, può accogliere fino a 200 bambini

11



# Job Day, scenari sui profili professionali

## Creatività e innovazione la chiave per il futuro dei post-Millennials

di Bianca Sartirana

“**G**enerazione Z: Università e lavoro globale”: questo il titolo del convegno che ha animato la mattinata del Job Day, al quale lo scorso 24 novembre hanno partecipato oltre 600 tra studenti, neolaureati, docenti e ricercatori. L'evento è stato pensato anche come un'occasione per le imprese per esprimere le proprie aspettative sui profili professionali rispetto all'offerta formativa dell'università. Inoltre, durante il pomeriggio, più di 30 aziende nazionali e multinazionali hanno avuto modo di entrare in contatto con gli studenti Ucbm.

Creatività, innovazione e formazione sono state le tematiche principali approfondite attraverso gli interventi di esponenti dell'ambito accademico e di impresa. Creatività e apertura all'innova-

zione sono infatti tra le capacità più richieste a un neolaureato, relative alla sfera individuale della curiosità e dell'interesse personale. Si tratta di *soft skills* di grande rilevanza di fronte a un orizzonte lavorativo che sembra impervio per le nuove generazioni. Nel suo discorso Walter Ruffinoni, CEO di NTT Data

Italia, leader mondiale nell'innovazione digitale, ha fatto il punto sulle opportunità oggi a disposizione nel settore, concludendo che “la sfida della maggior incertezza vissuta negli ultimi 50 anni farà nascere altrettanti lavori ad alto contenuto cognitivo. E chi ha la migliore formazione potrà vedere le migliori

opportunità lavorative del cinquantennio. Siate pionieri, provateci – ha concluso – ma soprattutto metteteci tanto cuore. Perché è quello che fa la differenza”.

La formazione può quindi essere intesa come il supporto per trasformare le potenzialità in risultati di successo. Come insegna Aristotele, un seme è in potenza un albero e può diventare albero in atto oppure no. La differenza tra questi due stadi per un giovane che si affaccia sul mondo del lavoro può essere proprio la formazione, che fornisce strumenti adatti, o adattabili, a un business in continuo mutamento e ricco di itinerari profondamente diversi: dalla carriera in azienda alla ricerca in laboratorio, dal percorso accademico all'avvio di *start-up*.



UCBM @CampusBioMedico  
#JobDay2016: le competenze che possono fare la differenza nel mondo del #lavoro? Le #SoftSkills.

550

studenti  
partecipanti

40

docenti  
partecipanti

30

piccole e grandi  
imprese presenti

80%

laureati Ucbm  
trova lavoro dopo  
un anno

## DATI ISTAT

### I migliori scelgono Ucbm

L'Università Campus Bio-Medico di Roma è il terzo ateneo italiano in cui studiano gli studenti migliori. Il 38,7% degli studenti immatricolati, infatti, ha concluso la scuola superiore con un voto di maturità pari o superiore a 95/100. È quanto emerge dalla lettura statistica Istat “Studenti e bacini universitari”, ripresa da un articolo del *Corriere della Sera*.

Dall'analisi risulta anche che i più bravi della classe scelgono solitamente corsi di laurea come Economia, Medicina e Chirurgia e Ingegneria. La maggior parte di loro si iscrive ad atenei privati e molti per frequentare l'università si trasferiscono in una regione diversa da quella di provenienza.

## RINNOVATE GIUNTE DI FACOLTÀ

### MEDICINA E CHIRURGIA

- Prof. Giorgio Minotti  
Presidente
- Prof. Sergio Morini  
Vice-Presidente
- Prof. Vincenzo Di Lazzaro  
Coordinatore della Ricerca
- Prof. Daniele Santini  
Coordinatore degli Studi

### INGEGNERIA

- Prof. Giulio Iannello  
Presidente
- Prof. Marco Papi  
Vice-Presidente
- Prof.ssa Marcella Trombetta  
Coordinatore della Ricerca
- Prof. Dino Accoto  
Coordinatore degli Studi

## Internazionalizzazione, al via Visiting e Grant Programme

### Nel 2017 nuovi scambi di docenti e ricercatori

di Martina D'Onofrio

Didattica e ricerca aprono le porte all'internazionalizzazione. Sono infatti in arrivo docenti e ricercatori provenienti da istituzioni estere all'interno dei corsi di laurea e delle unità di ricerca dell'Ateneo. È questo lo scopo del *Visiting Programme*, bando indetto da Ucbm per sostenere la mobilità di *visiting professor* (che sosterranno attività di insegnamento e ricerca), *visiting lecturer* (dedicati prettamente alla didattica) e *visiting researcher* (impegnati esclusi-

sivamente nella ricerca). I docenti o ricercatori potranno soggiornare per periodi brevi, da una settimana a un mese, o per permanenze lunghe, da un mese fino a un anno, permettendo agli studenti e ai docenti Ucbm di entrare in contatto con esperienze accademiche internazionali. Uno scambio reciproco, in considerazione del fatto che l'Ateneo promuove anche un *Grant Programme* per favorire l'uscita dei propri docenti verso altrettante istituzioni estere.



Autorizzazione del Tribunale di Roma  
n. 205/98 del 12/05/1998

PROPRIETARIA ED EDITRICE

Associazione Campus Bio-Medico

DIRETTORE RESPONSABILE

Ilenia Nava

COORDINAMENTO EDITORIALE

Paola Raschielli

HANNO COLLABORATO

Alessandra Amoni, Elisa Bertoli, Luca Borghi,  
Martina D'Onofrio, Paola D'Ugo, Silveria Di Santo,  
Laura La Rocca, Francesco Macaro,  
Bianca Sartirana, Antonella Sisto,  
Lorenzo Tempestini, Flavia Vicinanza

FOTOGRAFIE

Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma

Tel. 06.22541.1 - Fax 06.22541.456

E-mail: comunicazione@unicampus.it

Stampato nel mese di dicembre 2016

Abbigliamento Srl, Via P. Ottoboni, 11 - Roma





UCBM @CampusBioMedico  
 "Aspettativa di vita per Campania e Sicilia come Bulgaria e Romania, Trentino come la Svezia". Lo ha detto @WRicciardi #inaugurazione #UCBM

# Inaugurato il XXIV anno accademico

## Ricciardi (ISS): netta disuguaglianza per speranza di vita tra Nord e Sud Italia

“ Il livello dell'aspettativa di vita al Sud è progressivamente diminuito, con Campania e Sicilia su valori oggi uguali rispettivamente a quelli di Bulgaria e Romania, mentre i cittadini di Marche e Trento hanno davanti a sé gli stessi anni di vita degli svedesi”. Questi e altri allarmanti dati dell'Osservatorio Nazionale sulla salute delle regioni italiane sono stati presentati lo scorso 16 novembre dal Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Walter Ricciardi, intervenuto in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Dati che mettono in luce l'aumento delle disuguaglianze tra le diverse regioni italiane in termini di tutela della salute e mostrano, soprattutto al Sud e più in generale nelle regioni in piano di rientro, carenza di finanziamenti e di personale sanitario. Stessa tendenza anche per l'indicatore della mortalità evitabile, che diminuisce al Nord, è stabile al Centro mentre aumenta decisamente al Sud, con punte del 20% in più in Campania dal 2001.

All'inaugurazione dell'anno accademico è intervenuto anche il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che ha voluto ringraziare l'Università Campus Bio-Medico di Roma "per essere stata parte del processo di ricostruzione della sanità regionale in un momento storico delicatissimo come quello del commissariamento degli ultimi anni". Zingaretti ha parlato però dei segnali positivi che hanno consentito di ridurre il disavanzo "giunto otto anni fa a 2 miliardi di euro su un budget di bilancio di 10, mentre a fine 2016 arriverà a circa 150 milioni".

"Nel lavoro di grande selezione meritocra-



**WALTER RICCIARDI**  
 Il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità ha presentato dati inediti dell'Osservatorio Salute sulle disuguaglianze nelle regioni italiane



**NICOLA ZINGARETTI**  
 Il Governatore: "Disavanzo ridotto dai 2 miliardi di otto anni fa ai 150 milioni del 2016. Campus Bio-Medico struttura top nel Lazio"



**I PROFESSORI BENEMERITI**  
 Durante la cerimonia d'Inaugurazione è stato conferito il titolo di professore benemerito a Gian Piero Carboni, Angelo Serio, Paola Binetti

tica delle performance e di valutazione di tutti gli istituti attraverso il sistema *Prevale* sugli indici di qualità delle cure – ha proseguito – l'Università Campus Bio-Medico di Roma si rivela una delle migliori strutture ospedaliere tra i 14 grandi centri ospedalieri della nostra regione. Anche grazie a questi vostri risultati, il Lazio ora può farcela e guardare al futuro con serenità e speranza".

Nel saluto agli intervenuti alla cerimonia accademica, il Presidente Ucbm Felice Barola ha confermato la volontà di consolidare l'orientamento sintetizzato, nel triennio appena trascorso, nell'espressione 'più qualità, più persona'. Quindi ha fornito alcuni numeri indicativi del processo di sviluppo che continua a caratterizzare l'Ateneo: oltre 1.700 persone impiegate, con un'età media inferiore ai 40 anni e per più del 60% donne; circa 4mila alunni nei diversi corsi curriculari ed ex-

UCBM @CampusBioMedico  
 Rettore Onetti Muda cita #Kierkegaard. Invita studenti a "ragionare con la propria testa e chiedere consiglio a docenti e colleghi". #UCBM

tra-curriculari; oltre un milione di prestazioni ambulatoriali erogate dal Policlinico Universitario, parte integrante dell'Università e chiamato alla "riconferma dell'accreditamento *Joint Commission International*, prevista per la prossima primavera, a tre anni dalla prima certificazione".

Nel suo discorso di apertura, il Rettore Andrea Onetti Muda ha invece fissato lo sguardo sulla formazione accademica, sottolineando la necessità di "coltivare e far crescere tutte quelle competenze *soft* che hanno la caratteristica di essere utili in ogni tipo di lavoro". L'invito, diretto alle circa 400 matricole presenti, è a sviluppare una capacità di giudizio e un senso critico autonomi, a "ragionare con la propria testa senza mai dare nulla per scontato", tenendo presente che "ognuno di noi, all'interno della comunità accademica, può dare un contributo".

Il tema delle nuove frontiere dischiuse dall'elettrocutica è stato al centro della prolusione, affidata al prof. Vincenzo Di Lazzaro, ordinario di Neurologia. Un intervento che ha illustrato le avanguardistiche linee di ricerca basate sulla riprogrammazione del sistema nervoso attraverso stimolazioni elettriche, aprendo la strada a percorsi terapeutici per patologie come Alzheimer, depressione, scompenso cardiaco ed emicranie.

Tra i relatori della giornata anche Cristina Madaudo, presidente del Consiglio studentesco, che in un appassionato discorso ha parlato dell'umanità della professione medica come di una delle dimensioni fondamentali della formazione Ucbm.



**LA S. MESSA**

Mons. Luis Romera, Rettore Emerito della Pontificia Università della Santa Croce, ha celebrato la S. Messa di inaugurazione invitando i presenti ad avere "la capacità di guardare negli occhi, ovvero di accogliere soprattutto chi è malato e sofferente".

## NUOVE NOMINE

### NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Prof. Massimo Castagnaro (Presidente) Ordinario di Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria, Università di Padova
- Prof.ssa Marina Dachà Ordinario di Biochimica dal 1980 al 2011
- Prof. Francesco Spinelli Ordinario di Chirurgia vascolare, Università Campus Bio-Medico di Roma
- Prof. Stefano Massucco Ordinario di Sistemi elettrici per l'energia, Università di Genova
- Ing. Alfredo Razzano Esperto di valutazione e formazione universitaria

### PRESIDIO DELLA QUALITÀ

- Prof. Alfredo Squarzone (Presidente) Professore emerito, Università di Genova e già Presidente del CONVUI
- Dott.ssa Donatella Marsiglia Dirigente Area Servizi Accademici
- Sig.ra Claudia Ciccarelli Responsabile Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità



## PARKINSON

## Intelligenza artificiale per i pazienti

Nuove prospettive diagnostiche e terapeutiche

di Paola Raschielli

Un assistente virtuale per i pazienti affetti da Malattia di Parkinson, attivo 24 ore al giorno, 7 giorni su 7: "Il Neurologo risponde" è il prototipo sviluppato grazie alla collaborazione tra l'Università Campus Bio-Medico di Roma e IBM e presentato in occasione della Giornata Nazionale per il Parkinson, iniziativa alla quale ha aderito anche il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

Il software utilizzerà sistemi d'intelligenza artificiale (IBM Watson) per assistere la persona affetta da Parkinson nella gestione ordinaria della patologia, dando consigli utili e rispondendo alle domande che gli saranno poste. Pazienti ma anche familiari e caregivers potranno in tempo reale soddisfare curiosità sulla malattia e avere risposte a dubbi sul trattamento farmacologico. Un sistema che, costantemente monitorato dagli specialisti, potrà contribuire a migliorare i processi di diagnosi e cura della malattia di Parkinson, che solo in Italia colpisce circa 300mila persone. "Un numero - spiega la dott.ssa Lucia Florio, neurologa presso Ucbm - destinato a raddoppiare nei prossimi 15 anni mentre si abbassa l'età dei pazienti che ne sono affetti".

Sul fronte terapeutico il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è in grado di gestire la fase di programmazione della stimolazione cerebrale profonda, una tecnica chirurgica che prevede l'impianto di elettrodi nel cervello e il loro collegamento a un generatore di impulsi elettrici (pacemaker) collocato all'altezza del torace. La stimolazione elettrica agisce sui neuroni contribuendo a ridurre per un lungo periodo i sintomi del Parkinson quali movimenti involontari e complicanze motorie. "Nella fase avanzata della malattia - spiega il dott. Lazzaro di Biase, dottorando in Scienze dell'invecchiamento e della Rigenerazione tissutale presso Ucbm - il paziente può presentare fluttuazioni della sintomatologia. Quando la terapia farmacologica non è sufficiente a controllare i sintomi, è necessaria una stimolazione continua dei neuroni, che può avvenire chimicamente, attraverso l'infusione sottocutanea di apomorfina o l'infusione intestinale di levodopa/carbidopa gel, oppure elettricamente. Oggi i dispositivi di ultima generazione di stimolazione cerebrale profonda possono offrire ai pazienti un recupero concreto e significativo della qualità di vita".



300mila

persone affette da Parkinson

1 su 4

ha meno di 50 anni

1 su 10

ha meno di 40 anni

## Oncologia nella rete europea

L'area specialistica di Oncologia Medica è entrata a far parte del gruppo di lavoro per lo studio dei tumori molli e dell'osso all'interno dell'European Organisation for Research and Treatment of Cancer, organizzazione multidisciplinare che coinvolge oltre trecento

centri oncologici in trenta diverse nazioni europee. Ciò permetterà ai pazienti del Policlinico Universitario l'accesso a studi clinici e a farmaci innovativi prima della loro commercializzazione. Dopo dieci anni di collaborazione all'interno della rete nazionale dei tumori rari, l'am-

bulatorio coordinato dal prof. Bruno Vincenzi e dedicato ai pazienti affetti da sarcomi dei tessuti molli e dell'osso potrà così accedere ai protocolli terapeutici più innovativi. Un risultato raggiunto attraverso il contributo scientifico documentato da pubblicazioni su riviste internazionali.

## ENDOCRINOLOGIA

## Noduli tiroidei, una nuova tecnica per diagnosticarli

di Laura La Rocca



Presso il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è possibile effettuare un'indagine accurata sui noduli tiroidei attraverso una nuova tecnica, la microbiopsia tiroidea o Core Needle Biopsy (CNB), che aumenta le possibilità diagnostiche nei casi di noduli tiroidei con diagnosi incerta o inadeguata.

Generalmente la diagnosi completa del nodulo tiroideo prevede la valutazione clinica, l'esecuzione di esami di laboratorio, l'ecografia del collo e, a seconda dell'indicazione, l'agoaspirato. L'esame per lo studio dettagliato del nodulo è l'ecografia della tiroide, che permette di valutare il numero, la sede e le caratteristiche del nodulo. Quando questo è di una certa dimensione o di natura sospetta, può essere necessario sottoporsi a un agoaspirato. Metodica minimamente invasiva, l'agoaspirato tiroideo consiste nell'aspirare piccole quantità di cellule dal nodulo tramite un ago sottile, per poi analizzarle al microscopio con l'intento di distinguere i noduli maligni da quelli benigni.

Si tratta di un esame che ha però dei

## TUMORE AL SENO

## Prevenzione, per le più giovani è gratuita

di Laura La Rocca

Ecografia mammaria e visita senologica gratuite in un'unica giornata: l'Unità Operativa Complessa di Senologia del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha realizzato il progetto "Regalati il futuro", grazie alla raccolta fondi di Un'Amica in Più, comitato interno all'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Onlus di Roma.

Lo screening si rivolge a giovani donne di età compresa fra i 30 e i 45 anni, una fascia d'età in cui non sono previsti programmi di prevenzione gratuiti per il tumore alla mammella. "Eppure in Italia questa neoplasia - spiega il prof. Vittorio Altomare, responsabile della UOC di Senologia e coordinatore della Breast Unit del Policlinico Universitario - rappresenta la prima causa di morte per tumore nelle donne e nel 29% dei casi si manifesta prima dei 50 anni".

Ogni anno il carcinoma mammario viene diagnosticato a circa 48 mila donne e nel 92% dei casi è guaribile se scoperto nella sua fase iniziale. Per questo i controlli clinico-strumentali periodici rappresentano il primo passo per prevenire il tumore al seno e per individuare una disfunzione prima che il problema diventi significativo.

Il Comitato Un'Amica in Più ha già avviato una nuova raccolta fondi per offrire screening gratuiti alle più giovani anche nel 2017.



## Caro Policlinico,

Vi scrivo per informarvi che nostra madre ci ha lasciato qualche giorno fa. Di lei ci rimane il sorriso che neanche la malattia è riuscita a portarle via. A voi e a tutti i vostri colleghi il nostro immenso ringraziamento per averla seguita in questi anni con grande professionalità e per averla fatta sentire un po' a casa e non una semplice paziente. Invece dei fiori, parenti e amici hanno raccolto una somma che ho devoluto alla vostra fondazione per la ricerca. Eternamente grato per quanto avete fatto.

S.P.



## CHIRURGIA DELL'ARTO

**Spalla: riparare la cuffia dei rotatori**

La capsula superiore ricostruita in artroscopia



di Laura La Rocca

Si chiama *Superior Capsular Reconstruction* ed è stato ideato due anni fa dal medico giapponese Teruhisa Mihta. È un tipo di intervento utilizzato per riparare la cuffia dei rotatori nei casi in cui il tendine della spalla sia molto danneggiato, per motivi traumatici o per semplice usura che determina una irreparabile lacerazione delle fibre.

"Sono molto frequenti i casi in cui riattaccando chirurgicamente il tendine si hanno scarse probabilità di successo, anche dopo sedute di fisioterapia lunghe e dolo-

rose", spiega il dott. Francesco Franceschi, responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Chirurgia dell'Arto Superiore e dell'Arto Inferiore.

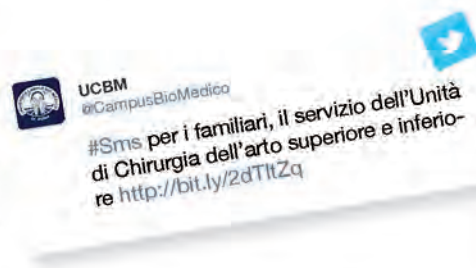
L'intervento eseguito presso il Policlinico Universitario si effettua in artroscopia (ndr l'articolazione della spalla non viene aperta, ma solo esplorata con sonde microscopiche) e consiste nel sostituire la parte del tendine con una membrana biologica. L'artroscopia garantisce inoltre un'accuratezza maggiore rispetto agli interventi di tipo tradizionale.

Da non sottovalutare anche il decorso post-operatorio, che prevede "una riabilitazione più agevole e più veloce di quella da effettuare in caso di riparazione tradizionale della cuffia dei rotatori".

Con questa procedura i quattro tendini che costituiscono la cuffia dei rotatori vengono riparati in maniera totale, permettendo la stabilizzazione dell'articolazione e la possibilità di riacquistare il movimento originario di rotazione esterna e interna. Pertanto tale intervento ritarda la comparsa di artrosi e blocca la degenerazione dei tendini rimanenti.

La tecnica di ricostruzione della capsula superiore della spalla è in continuo sviluppo in tutto il mondo perché rappresenta una valida alternativa alle altre procedure chirurgiche meno precise e più invasive come il *transfer* del gran dorsale e la protesi inversa, per le quali la riabilitazione è più lunga e più dolorosa.

I risultati finora ottenuti hanno dimostrato esiti positivi statisticamente significativi.



## IL DETTAGLIO CHE FA LA DIFFERENZA

**L'appetito vien guardando**

Rendere le pietanze maggiormente appetibili attraverso un forte impatto visivo. È questo l'obiettivo del corso di *visual food* che stanno seguendo alcune cuoche e addette al Servizio Ristorazione dei degenti del Policlinico Universitario. Un itinerario di 10 lezioni teorico-pratiche tenuto da Nicoletta Mearelli, docente *VisualFood* al Gambero Rosso di Roma e Napoli e al Pepe Verde di Roma, per imparare a creare delle particolari combinazioni di sapori e colori, con fantasia e originalità. Le cuoche apprenderanno alcune tecniche per coniugare estetica e funzionalità degli alimenti nella composizione di diversi piatti: un modo per rendere piacevole l'esperienza del cibo per i pazienti.

**Siglato accordo con Confartigianato**

di Francesco Macaro

I servizi sanitari del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico sono ora a disposizione, a tariffe promozionali e attraverso uno specifico canale agevolato, anche degli iscritti alla Confartigianato della provincia di Latina. L'accordo è stato sottoscritto dal Presidente di Confartigianato Latina, Giuseppe Michelini, e dal Direttore Generale del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Maria De La Viesca. Con loro anche il Vice-Direttore del Policlinico Universitario, Marta Risari, e il Direttore di Confartigianato Imprese Latina, Ivan Simeone.

La partnership consentirà agli associati (pensionati ANAP, Imprese, ANCoS, assistiti INAPA e CAAF Confartigianato) di fruire di



analisi cliniche, check-up, servizi previsti per gli iscritti al programma My-Hospital e ricoveri nella struttura ospedaliera, garantendo nel contempo la promozione delle attività condotte dal Policlinico Universitario mediante i canali territoriali di Confartigianato.



Il **Centro Check-Up** del Policlinico Universitario offre ai propri pazienti un nuovo percorso di prevenzione: il check-up fegato, diretto a chi è affetto da steatosi epatica o presenta caratteristiche già accertate che si associano a questa condizione: sovrappeso-obesità, insulino-resistenza o diabete mellito, dislipidemia, ipertensione arteriosa. È consigliato anche a chi ha storia di epatopatie virali o di abuso corrente o passato di alcolici. Sintomi chiave delle disfunzioni epatiche sono stanchezza, cattiva digestione e pesantezza post-prandiale.

TUTTI I CHECK-UP A PAGINA 12

**Analisi e immagini dei referti? Da oggi le scarichi sul pc di casa**

di Francesco Macaro

C'è un'importante novità per i pazienti del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico che hanno aderito al programma My-Hospital: oltre alle tariffe agevolate per analisi di laboratorio, visite ed esami, con la My-Hospital Card è ora possibile anche scaricare gratuitamente, su un qualsiasi dispositivo dotato di *web editor*, i referti dei propri esami diagnostici,

come TAC, risonanze magnetiche ed ecografie. Il nuovo servizio si aggiunge a quello per i referti delle analisi di laboratorio effettuate presso la struttura, già attivo da oltre due anni.

Grazie a questa novità, con pochi clic, magari seduti comodamente sul divano di casa, si possono visualizzare su PC, tablet o smartphone le immagini ad alta definizione

del proprio esame e il referto firmato dallo specialista radiologo. Un altro clic e le informazioni vengono condivise anche con il proprio medico di famiglia.

Il sistema, sviluppato in collaborazione con l'azienda *Carestream*, è stato avviato ufficialmente lo scorso ottobre. In appena due mesi, il 13% dei pazienti che hanno effettuato esami radiologici presso il Policlinico Uni-

versitario ha già scelto di usufruire di questa nuova possibilità.

La disponibilità in rete degli esami viene segnalata al paziente in tempo reale attraverso un'e-mail che lo invita a collegarsi al portale My-Hospital, dove sono custoditi immagini e referti diagnostici in formato digitale.



## RICERCA

# Osteoporosi, la cura passa dallo Spazio

## Sfruttare la micro-gravità per restituire densità alle ossa

di Francesco Macaro

Ci sarà anche il sangue del prof. Mauro Maccarrone, Ordinario di Biochimica presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, sulla navicella spaziale che decollerà il prossimo maggio verso la Stazione Spaziale Internazionale: dal John F. Kennedy Space Center della NASA a Cape Canaveral, in Florida, partirà una speciale macchina dotata di otto contenitori con i campioni ematici, vari composti e tutta la tecnologia necessaria a capire come la micro-gravità modifica le caratteristiche delle cellule ossee umane. Del viaggio farà parte, per la terza volta, anche Paolo Nespoli, del corpo astronauti dell'ESA. E sarà probabilmente proprio lui a dare avvio alla procedura di attivazione dei micro-pistoni e dei cilindri dell'apparecchiatura che inietteranno – con un processo automatico pre-programmato a Terra dai ricercatori – vari composti nel sangue presente nei contenitori. Al termine, il tutto sarà 'congelato' affinché le istantanee che fotografano le modificazioni subite dalle cellule ematiche per effetto della micro-gravità a bordo della stazione spaziale possano essere osservate e analizzate dagli scienziati. Obiettivo: trovare conferme sull'origine dell'osteoporosi così da poterla curare e, soprattutto, prevenire.

Il progetto SERISM vede tra i partner anche l'Università di Tor Vergata e quella di Teramo, oltre a NASA ed ESA. Come spiega il prof. Maccarrone, *principal investigator*, "scopo primario dell'esperimento è affrontare



in modo innovativo il problema dell'indebolimento dell'apparato scheletrico umano". Una questione che tocca anche gli astronauti che, dopo alcuni mesi in micro-gravità nello Spazio, perdono in modo importante densità ossea.

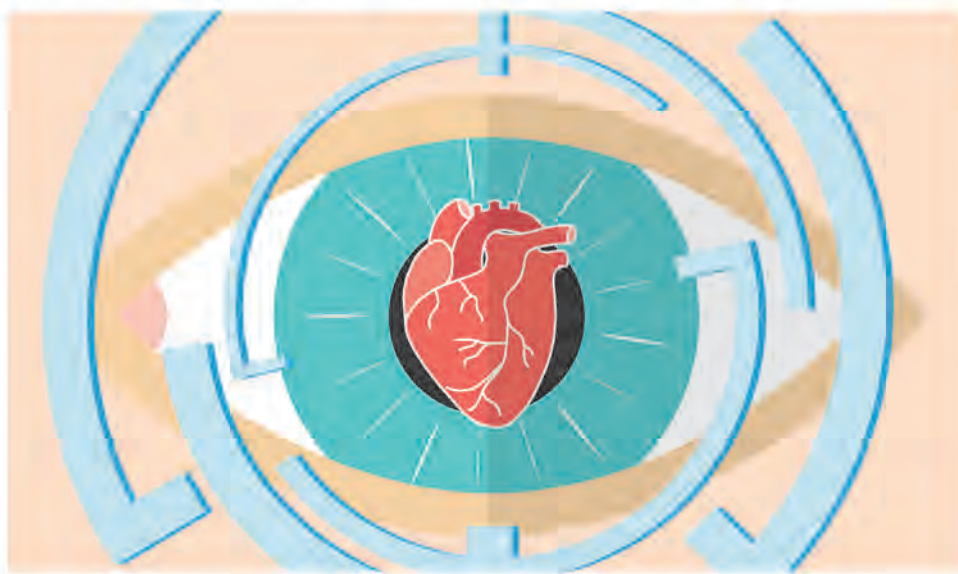


"Se la sperimentazione funzionerà – spiega Maccarrone – diventerà possibile ripristinare la corretta densità ossea umana non più grazie a una terapia o a una medicina: basterà dare ad alcune cellule staminali ematiche degli astronauti gli stimoli giusti per trasformarsi in osteociti".

La ricerca punterà a trovare nuove possibilità per combattere l'osteoporosi, individuando i segnali degli "endocannabinoidi", particolari molecole regolatrici responsabili dell'indebolimento osseo, e sfruttandoli nello spazio per comprendere meglio il meccanismo della patologia. Non solo per gli astronauti, ma anche per i 200 milioni di persone affette da questa "non-malattia". Che, solo in USA ed Europa, causa ogni anno circa 2,3 milioni di fratture.

## DIABETE E NEUROPATIA CARDIACA

### Dalla cornea si studia il cuore



di Martina D'Onofrio

Studiare la regolazione dei battiti del cuore attraverso una semplice fotografia della cornea: è questo il metodo implementato dai ricercatori dell'Università Campus Bio-Medico di Roma per diagnosticare in tempo la neuropatia cardiaca autonoma, frequente complicanza del diabete, causa di aritmie cardiache nonché di morte improvvisa.

Purtroppo – spiegano gli specialisti dell'Unità di Endocrinologia Ucbm – si tratta di una patologia spesso ignorata in quanto i tradizionali test diagnostici sui riflessi autonomi cardiaci vengono facilmente falsati dall'assunzione di farmaci e alimenti e richiedono un notevole investimento di tempo e una puntuale collaborazione del paziente. Per questo la diagnosi viene spesso ritardata.

"Le fibre neuronali della cornea – spiega l'endocrinologo Ernesto Maddaloni, primo autore del lavoro pubblicato su *Diabetic Medicine* e *World Journal of Diabetes* insieme all'oculista Ucbm Francesco Sabatino – sono identiche a quelle che regolano le funzioni involontarie del corpo, compreso il ritmo cardiaco. La fotografia della cornea ci permette quindi di avere precise informazioni sullo stato del sistema nervoso nel paziente diabetico senza dover ricorrere a strumenti invasivi".

Finanziato dalla Fondazione Roma, il progetto permetterà ai pazienti diabetici di effettuare uno screening delle complicanze meno invasivo e dispendioso in termini di tempo, con la possibilità di una diagnosi precoce che permette di adeguare gli stili di vita e di intraprendere opportuni percorsi terapeutici.

## Un'app per la leucemia

Un'app semplice e intuitiva per monitorare l'insorgenza di effetti collaterali dovuti ai farmaci usati nel trattamento della leucemia linfocite cronica. Realizzato dalla ricercatrice Ombretta Annibaldi, dell'Unità di Ematologia e trapianto di cellule staminali, con la collaborazione di Luca Voller, ricercatore dell'Unità di Sistemi di elaborazione e Bioinformatica, il progetto riguarda in particolare la valutazione e il monitoraggio degli inibitori delle chinasi, farmaci utilizzati per il trattamento della leucemia linfocite cronica (leucemia più comune tra la popolazione adulta dei Paesi occidentali) e del linfoma follicolare.

"Recentemente – spiega la dott.ssa Annibaldi – per la cura di alcune patologie linfoproliferative croniche è stata introdotta una nuova classe di farmaci che ha dimostrato un'efficacia in termini di risposta e di sopravvivenza alla malattia. Tuttavia è necessario un monitoraggio continuo da parte del paziente e del medico per osservare l'eventuale comparsa di effetti collaterali, l'aderenza al trattamento nonché l'interazione con altri farmaci che possono aumentarne o diminuirne l'effetto".

Tramite l'app e una piattaforma informatica di supporto alla comunicazione dei dati, è possibile valutare immediatamente le tossicità percepite e il loro grado d'intensità, in modo da stabilire quanto prima il tipo di intervento più adatto.

È questo l'obiettivo del progetto Ucbm, che si colloca anche tra i sette vincitori del *Gilead Digital Health Program 2016*, un bando destinato allo sviluppo di tecnologie digitali per migliorare l'*outcome*, la qualità di vita e l'assistenza terapeutica dei pazienti affetti da alcune patologie come l'HIV, le epatiti virali, le infezioni fungine invasive e appunto la leucemia linfocite cronica e il linfoma follicolare.

Una partecipazione che è valsa ai ricercatori il raggiungimento di un premio del valore di 40mila euro, fondo che andrà investito nello sviluppo del progetto all'interno di un incubatore specializzato nel settore digitale.

## Progetto VIOLIN

### Mappare gli oli italiani

di Martina D'Onofrio

Valorizzare i prodotti italiani provenienti dall'oliva attraverso innovative tecniche analitiche. È questo lo scopo di VIOLIN, progetto che vede il coinvolgimento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma insieme a diversi atenei italiani. Si tratta di uno studio selezionato tra 38 proposte candidate al bando promosso da Ager, istituzione che riunisce fondazioni bancarie per la ricerca agroalimentare. Con un finanziamento di 1.008.000 euro, il lavoro è coordinato dall'Università degli Studi di Messina, referente scientifico il prof. Luigi Mondello, e coinvolge la Sapienza Università di Roma, le Università di Bologna, di Torino, del Sannio, della Toscana, di Genova, di Verona, l'Università di Bari "Aldo Moro" e la Fondazione Edmund Mach.

"La finalità di questa rete interuniversitaria – ha spiegato Chiara Fanali dell'Unità di Ricerca di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e responsabile scientifico del progetto per Ucbm – è quella di realizzare una banca dati degli oli in cui la composizione di ogni campione sia correlata a specifiche proprietà come quelle sensoriali, nutrizionali e di provenienza del prodotto".



Il progetto prevede la messa a punto di sistemi per monitorare e preservare la qualità dell'olio durante la conservazione e anche in relazione al *packaging*. Verrà presa in considerazione una migliore gestione e valorizzazione dei sottoprodotto della trasformazione dai quali estrarre composti destinati all'industria cosmetica, farmaceutica e alimentare. Infine, la ricerca punterà a creare nel consumatore una cultura dell'olio italiano di qualità, promuovendo una sana consapevolezza all'acquisto per supportare le produzioni *made in Italy*. Un'attività destinata a consolidare il ruolo di un prodotto riconosciuto tra le eccellenze alimentari del nostro Paese nel mondo.



BANDO PRIN 2015

## Tre progetti cofinanziati dal Miur

di Paola Raschielli

4.431

domande presentate

300

progetti finanziati

92mln

di euro di finanziamento

3

progetti Ucbm finanziati su 109 di "scienze della vita"

9%

success rate Ucbm (6.7% nazionale)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha pubblicato i decreti di approvazione relativi al bando 2015 dei PRIN (Progetti di ricerca di interesse nazionale). Su quasi 4.500 domande presentate, sono 300 i progetti che il Miur ha deciso di sostenere economicamente per un totale di 92 milioni di euro. Più precisamente, le proposte arrivate sono state 4.431, il 25% in più rispetto alla media dei bandi degli anni precedenti:

1.661 progetti per il macrosettore "scienze della vita", 1.483 progetti per "fisica, chimica, ingegneria" e 1.287 progetti per "scienze umane". Nell'ambito del macrosettore "scienze della vita", su un totale di 109 progetti finanziati, tre coinvolgono l'Università Campus Bio-Medico di Roma. In due di questi Ucbm è capofila.

Sulla totalità dei progetti il success rate di Ucbm si rivela del 9% a fronte di una media nazionale del 6.7%.



### DIABETE

Il progetto "Pancreatic  $\beta$ -cell identity, glucose sensing and the control of insulin secretion", coordinato dal prof. Paolo Pozzilli, ha come obiettivo lo studio delle cellule beta pancreatiche, responsabili della produzione di insulina, l'ormone che favorisce la regolazione dei livelli di glucosio nell'organismo in risposta a un aumento della glicemia. Le cellule beta hanno un ruolo chiave nella storia naturale del diabete: la loro morte è l'evento clinico più rilevante nel diabete di tipo 1 e nel diabete autoimmune latente negli adulti (LADA), mentre la loro ridotta funzionalità e l'insulino-resistenza sono caratteristiche principali del diabete di tipo 2. Il progetto intende studiare l'identità delle cellule beta e i meccanismi molecolari attraverso i quali il glucosio determina la secrezione di insulina, nonché di indagare i fattori legati alla perdita della funzionalità beta-cellulare.

### ALZHEIMER

Si posiziona tra i 109 progetti cofinanziati dal Miur anche "Endocannabinoid Signaling in Alzheimer's Disease: A Novel Target for Mechanistic Understanding and Potential Therapeutics", coordinato dal prof. Mauro Maccarrone. Il progetto indaga le potenzialità terapeutiche degli endocannabinoidi nel trattamento della malattia di Alzheimer. Il sistema endocannabinoide è coinvolto in molti processi fisiologici, tra i quali il controllo motorio, la memoria o la percezione del dolore. È composto da recettori cannabinici, i loro ligandi endogeni ed enzimi metabolici. Recenti studi hanno dimostrato che la stimolazione dei recettori cannabinici e l'inibizione della *Fatty Acid Amide Hydrolase* (FAAH), enzima responsabile dell'idrolisi dell'anandamide, hanno effetti benefici su animali con malattia di Alzheimer. Obiettivo del progetto è comprendere il ruolo chiave dell'enzima FAAH e dimostrare come la sua inibizione possa avere effetti benefici sui cambiamenti patologici dovuti a questo tipo di demenza.

### CLIMA

Tra i vincitori del finanziamento anche il progetto "Adattamento e tolleranza delle piante agli stress abiotici in condizioni ambientali mutevoli", coordinato dall'Università di Milano e al quale partecipa il gruppo di ricerca della prof.ssa Laura De Gara. In un contesto di importanti cambiamenti climatici che incidono fortemente sulla produttività agricola e sulla sicurezza alimentare, il progetto si propone di identificare i meccanismi molecolari che permettono alla pianta di rispondere e adattarsi agli stress ambientali, in particolare a quello idrico. Il progetto prevede lo studio di genotipi di riso, una specie di grande interesse agronomico per l'Italia, e l'identificazione delle varietà più resistenti e capaci di mantenere un'elevata produzione anche se sottoposti a quelle variazioni ambientali indotte nel nostro Paese dai cambiamenti climatici.

## Staminali per mal di schiena

### Ucbm partecipa al progetto RESPINE

di Alessandra Amoni

Il mal di schiena causato dalla degenerazione del disco intervertebrale è ad oggi una delle patologie più diffuse, ma non dispone ancora di una cura efficace. Per questo e per le gravi disabilità che comporta, l'Organizzazione Mondiale della Sanità lo ha incluso nella lista delle 20 patologie a cui dare massima priorità. I ricercatori dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia Ucbm, coordinati dal prof. Vincenzo Denaro, sperimentano da circa 15 anni l'utilizzo di cellule staminali mesenchimali del midollo osseo per la cura delle fasi iniziali e intermedie della degenerazione del disco intervertebrale.

L'uso di questa terapia cellulare per ridurre in tempi brevi e con effetti di lunga durata sia il dolore sia la disabilità provocati dalla degenerazione del disco intervertebrale è il focus del progetto RESPINE. "L'obiettivo - spiega il dott. Gianluca Vadalà, responsabile del progetto - è rendere disponibile una terapia per la cura della degenerazione del disco clinicamente testata e facilmente accessibile".

Ucbm è l'unico rappresentante per l'Italia insieme ad altri ospedali, università e centri di ricerca in Francia, Spagna, Irlanda e Germania. Dopo anni di sperimentazione in vitro e studi preclinici in vivo su modelli animali dagli esiti positivi, il progetto RESPINE consentirà di avviare la fase di sperimentazione clinica grazie a un finanziamento UE di 500mila euro nell'ambito del programma Horizon 2020.

La sperimentazione coinvolgerà 112 pazienti affetti da degenerazione del disco, selezionati tra i centri che fanno parte del progetto. I pazienti scelti saranno sottoposti in regime controllato alla nuova terapia, che prevede un'iniezione nel disco intervertebrale di cellule staminali mesenchimali provenienti dal midollo osseo. La sperimentazione consentirà di provare l'efficacia della terapia e, inoltre, di approfondire la sicurezza e la risposta immunitaria dell'organismo.

## Steatosi epatica, la diagnosi precoce passa da un chip

### Ricreato in laboratorio un modello che funziona come un fegato vero

di Francesco Macaro

Un semplice prelievo di sangue per sapere se e quanto il nostro fegato è 'grasso': è quanto sarà possibile nel prossimo futuro grazie a uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Plos One*. La ricerca dell'Unità Operativa di Ingegneria Tissutale e Chimica per l'Ingegneria di Ucbm, svolta in collaborazione con l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR - partner nel Laboratorio Congiunto di Nanotecnologie per le Scienze della Vita - apre la strada all'individuazione di possibili biomarcatori per la diagnosi precoce e non invasiva della



foto di Wyss Institute

steatosi epatica, chiamata anche 'fegato grasso'. È una patologia che colpisce sia adulti che bambini, con un tasso di incidenza tra il 10 e il 25% della popolazione globale, in aumento soprattutto per la crescita dell'obesità. È

la patologia cronica a carico del fegato più diffusa nei Paesi industrializzati. In Italia ne soffre circa il 25% della popolazione.

La nuova frontiera è resa possibile dallo sviluppo di una particolare piattaforma

di studio tridimensionale (3D) consistente in un chip microfluidico in cui coltivare cellule epatiche da sottoporre ad accumulo di lipidi. In questo modo, i ricercatori hanno ricreato un modello fisiopatologico assai vicino

a ciò che avviene nel fegato umano, di gran lunga migliore dell'attuale tecnologia di coltura statica *in vitro*. Questi nuovi micro-dispositivi, perciò, si sono rivelati particolarmente adatti a simulare una condizione cronica come quella della steatosi epatica non alcolica nel fegato dell'essere umano, poiché consentono nel contempo sperimentazioni più lunghe, la riduzione delle variabili da valutare, un controllo migliore delle condizioni sperimentali e il contenimento dei costi, requisiti impossibili da ottenere con la sperimentazione animale.

"Grazie al sistema tecnologico che abbiamo realizzato - spiega il dott. Alberto

Rainer, ricercatore del Laboratorio di Ingegneria Tissutale di Ucbm - potremo ora far partire uno studio sperimentale per l'individuazione dei segnali predittivi della patologia, ovvero di marcatori biologici che, in un futuro non lontano, saranno riconosciuti grazie a una semplice analisi del sangue. Questo porterebbe non solo alla diagnosi precoce, ma anche alla possibilità di stabilire una stadiazione accurata della steatosi epatica non alcolica". Gli stessi biomarcatori ricavati grazie alla tecnologia *liver-on-a-chip* potrebbero rappresentare, inoltre, nuovi target terapeutici per lo sviluppo di farmaci innovativi.



# De Gustibus, gara di cucina tra studenti

## Al centro dell'evento anche seminari divulgativi sulla nutrizione

di Martina D'Onofrio

È stata una gara tra cibi regionali tipici quella che si è svolta tra gli studenti Ucbm lo scorso ottobre. I giovani chef hanno presentato diverse preparazioni tradizionali: dalla pasta tipica napoletana ai passatelli marchigiani, senza tralasciare specialità estere come i panquecas brasiliani e una speciale rivisitazione della cheesecake. A valutare i piatti una giuria composta dalla docente chef Stefania Scanavino, della Federazione Italiana Cucchi, dalla docente di Chimica degli Alimenti Marina Russo, e da Elisa Bertoli, dipendente Ucbm. Prima dell'assaggio dei giudici, gli studenti in gara hanno spiegato le origini e la preparazione della pietanza, soffermandosi in particolare sui suoi valori nutritivi e sul legame col territorio. Le giurate si sono infatti espresse non solo valutando la bontà del piatto, l'impiattamento e l'allestimento dello stand, ma anche l'attenzione dedicata alle qualità nutrizionali e alla scelta degli ingredienti.

Ad aggiudicarsi il primo premio – tre smartbox per una cena in un ristorante tipico – sono stati gli studenti che hanno preparato i passatelli marchigiani, stavolta serviti senza brodo e conditi con orata e pomodorini verdi. Seconda classificata invece la pasta alla genovese, ricetta che, nonostante il nome, è tipica napoletana. Un piatto che ha colpito

i giudici per la qualità della preparazione, tra l'altro non semplice, e che è stato cucinato impiegando la varietà dop della cipolla rama-ta di Montoro.

Ha arricchito l'iniziativa un percorso sensoriale basato su tre diverse forme d'arte: il vino, la fotografia e la musica. Un evento pensato sotto la supervisione di un sommelier per diffondere le basi conoscitive della degustazione del vino, mettendo alla prova le capacità introspettive dei visitatori nell'analisi dei propri sentimenti, emozioni e ricordi.

Cuore dell'iniziativa, grazie al Corso di Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana, è stato il tema dell'educazione alimentare. Le docenti Chiara Fanali e Laura Dugo hanno infatti promosso seminari informativi che si sono svolti contemporaneamente alla competizione gastronomica. Dalla corretta alimentazione per uno studente fuori sede a come fare una spesa intelligente, i contributi si sono incentrati su indicazioni utili alla quotidianità degli studenti, affrontando inoltre i temi del glutine e dei condimenti.



UCBM  
@CampusBioMedico

De Gustibus, l'esperienza UCBM sul tema dell'alimentazione in cattedra e nel piatto <http://bit.ly/2e6BJVj>



### IL CORO UCBM



UCBM  
@CampusBioMedico

"Ambasciatore dei valori della nostra Università". Il ringraziamento del nostro Rettore al Coro UCBM > <http://bit.ly/2ekLBvn>



### I MIGLIORI STUDENTI

Premiati durante la cerimonia di apertura dell'Anno Accademico Simone Guarino (Ingegneria Industriale), Leonardo Di Perna (Ingegneria Biomedica), Stefano Sanna (Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile), Biagio Maria Sancetta (Medicina e Chirurgia - I triennio), Laura Feole (Medicina e Chirurgia - II triennio), Greta Lattanzi (Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana), Giordana Macchini (Infermieristica), Giulia Triscari Benedetto (Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia) e Maria Vittoria Di Loreto (Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana Magistrale).

# Protesi d'arto, un progetto firmato dagli studenti

## Presentato alla più importante conferenza internazionale di bioingegneria

di Martina D'Onofrio

Un oggetto cilindrico sensorizzato per la valutazione delle operazioni di presa e manipolazione della mano umana o robotica. È quanto realizzato dagli studenti di Ingegneria Biomedica Michele Pantoni e Luigi Raiano, che hanno presentato un paper scientifico alla EMBC 2016, la più importante conferenza internazionale di bioingegneria organizzata dall'Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE).

Lo scorso agosto a Orlando (USA), Pantoni e Raiano hanno potuto illustrare il



lavoro oggetto delle loro tesi di laurea magistrale. Quello che è stato prodotto nel laboratorio di Robotica biomedica e Biomicrosistemi, in collaborazione con l'Unità di Misure e Strumentazione biomedica, è un dispositivo integrato con 16 sensori e un'unità centrale che comunica via bluetooth tutte le informazioni relative alle forze di interazione tra mano e oggetto nonché all'orientamento dell'oggetto stesso durante la manipolazione.

In fase di realizzazione i ricercatori hanno eseguito una serie di test per identificare il miglior design meccanico

ed elettronico dell'oggetto. I risultati ottenuti hanno dimostrato che l'applicazione può essere utilizzata per misurare le forze applicate durante le operazioni di presa. Infatti, le informazioni rilasciate dal dispositivo consentono di ricostruire il comportamento della mano umana al fine di sviluppare algoritmi che permettano poi di replicare sul sistema robotico lo stesso comportamento. Uno studio che si colloca nella più ampia prospettiva di ricerca tesa allo sviluppo di protesi di arto superiore che abbiano forma e funzione quanto più simili a quelle degli arti naturali.

### COME COLLABORARE



Se ti piace scrivere entra a far parte della redazione

[comunicazione@unicampus.it](mailto:comunicazione@unicampus.it)



TESTAMENTO SOLIDALE

# Un lascito, un gesto di generosità

di Paola Raschielli

**C**apovolgere la clessidra della vita e far ripartire il tempo, lasciando un segno positivo, duraturo e importante per il futuro di tutti, soprattutto dei giovani. In questo consiste la scelta della signora Bruna Piconi, che ha voluto destinare una parte del proprio patrimonio all'Università Campus Bio-Medico di Roma per sostenere le attività d'insegnamento, di ricerca e di assistenza dell'Ateneo.

Di lei raccontano i nipoti, ai quali non avendo figli era molto legata: "La cara zia Bruna era una persona molto affettuosa, seria e moralmente rigorosa. Stimatissima e apprezzata sul lavoro [...] non era sposata, per questo era particolarmente legata alla famiglia delle cugine con le quali era cresciuta. [...] Si è dedicata totalmente ai suoi cari, assistendo fino all'ultimo i fratelli durante la loro malattia e la mamma ultracentenaria, deceduta poco prima di lei alla ragguardevole età di 107 anni! A dire il vero l'intera esistenza di Bruna è stata segnata da una grandissima sensibilità verso il prossimo, da una costante disponibilità a sostenere gli altri nelle difficoltà".

Per questo il lascito a favore dell'Università Campus Bio-Medico – il secondo in assoluto ricevuto dall'Ateneo – dà la dimensione della sua profonda umanità e "trasmette il senso delle sue ultime volontà, una conclusiva dimostrazione di profondi



valori cristiani e umani e una sollecitazione a seguire questo esempio di altruismo".

"L'atto del 'lasciare' – ha commentato il Presidente Ucbm Felice Barela – è un gesto di generosità coerente con la nostra missione. Il nostro impegno di ogni giorno, come quello della signora Piconi, è garantire prospettive di vita migliori all'intera collettività, prendendoci cura dell'essere umano in ogni ambito che lo riguarda".

Con un lascito testamentario all'Università Campus Bio-Medico di Roma sostieni chi si impegna ogni giorno per raggiungere importanti risultati nella ricerca, nella cura e nell'insegnamento. È un gesto d'amore nei confronti della vita, un gesto che dura per sempre.

## COME DONARE

- tramite bollettino o bonifico postale c/c 8154098 - IT54J076010320000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 Banca Popolare di Sondrio - IT65M0569603211000007366X95
- con carta di credito o paypal su [www.unicampus.it/dona-ora](http://www.unicampus.it/dona-ora)

Tel. 06.22541.9129 | [sostienici@unicampus.it](mailto:sostienici@unicampus.it)

Le donazioni alla ricerca scientifica sono interamente deducibili

## Ictus, l'sms è solidale

Dal 23 al 29 gennaio aiuta la ricerca Ucbm in ambito neurologico

Rai **Responsabilità Sociale**

**DAL 23 AL 29 GENNAIO 2017**  
**DONA ORA AL**  
**45525**  
**ICTUS: AIUTA LA RICERCA**  
**IN UN MINUTO PUOI**

[www.unicampus.it](http://www.unicampus.it)

2€ CON SMS DA CELLULARE PERSONALE



5€ CON CHIAMATA DA RETE FISSA



2/5€ CON CHIAMATA DA RETE FISSA



### FONDO BANCA DELLA PARRUCCA

Acquistando il libro "Malata di Vita" potrai contribuire al fondo della Banca della Parrucca, destinato a coloro che lottano contro i tumori e i disagi psico-fisici che questi comportano. Il volume è stato scritto da Rita Fantozzi, nota giornalista parlamentare che ha combattuto la dura battaglia contro il cancro nelle corsie del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.



## Continua la battaglia di Rita Nasce Fondo Banca della Parrucca per pazienti oncologici

di Martina D'Onofrio

**P**er Rita Fantozzi le corsie del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico si trasformano in una seconda casa. La giornalista parlamentare, a lungo redattrice dell'agenzia Adnkronos, viene colpita da una malattia inesorabile e scoperta già a uno stadio avanzato. Il giorno della diagnosi le crolla il mondo addosso, come scrive nel suo libro uscito postumo nel luglio 2016, a due mesi dalla scomparsa. Ma la giornalista non cede alla disperazione e alla paura e inizia subito le cure. Durante i numerosi cicli di chemioterapia a cui deve sottoporsi, continua a lavorare, a viaggiare, a vivere.

È quello che racconta in "Malata di vita" (Imprimatur editore, pp. 180, euro 16,00), un testo che parla di una battaglia faticosissima contro il cancro, condotta da Rita con estremo coraggio. I medici e gli infermieri si stringono come una famiglia attorno a una paziente definita da molti "speciale".

È proprio il prof. Giuseppe Tonini, che segue l'intero percorso terapeutico della Fantozzi, a descrivere la sua capacità di reazione alla malattia nella prefazione del libro: "Il tumore ha sconvolto la sua vita ma lei ha messo in moto una strategia di accerchiamento del negativo che il cancro provoca, utilizzando tutta la sua esperienza e forza giornalistica".

La guerra quotidiana di Rita diventa un grande atto di generosità. È sua infatti la decisione di devolvere i diritti d'autore del libro alla Banca della Parrucca, progetto benefico del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico voluto fortemente dalla giornalista.

L'idea è quella di costruire una rete di parrucchieri e centri specializzati per offrire sconti e facilitazioni ai pazienti oncologici che devono affrontare la perdita dei capelli, uno degli effetti collaterali più diffusi della chemioterapia. Per le persone con difficoltà economiche una "boutique virtuale" renderà disponibili gratuitamente diversi tipi di parrucche e copricapo.

Per realizzare il progetto, l'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma Onlus sta predisponendo un accordo con altre realtà presenti sul territorio romano e raccogliendo donazioni da aziende e privati. Si potranno anche ricevere direttamente parrucche e altri accessori utili, che andranno a incrementare le dotazioni già in essere.



## SPORT

## Al via la stagione 2016-2017

di Lorenzo Tempestini

È partita una stagione sportiva densa di appuntamenti all'Università Campus Bio-Medico di Roma. Tra le tante iniziative il torneo di calcio a 8 iniziato lo scorso 27 ottobre, ma anche calcio a 5, tennis, volley, basket, vela e running.

La vera novità di quest'anno è il calcio a 5 femminile. Il team composto da studentesse e dipendenti ha cominciato gli allenamenti a ottobre per disputare nella prossima primavera un torneo interuniversitario a cui prenderanno parte diversi atenei della Capitale coordinati dal Centro Sportivo Italiano (CSI). Staremo a vedere: in bocca al lupo!

Un'altra novità riguarda gli appassionati di sci. Confermata anche quest'anno la convenzione con gli impianti di Campo Felice, con tariffe scontate per studenti e personale, sono in programma tra gennaio e febbraio delle uscite di gruppo che termineranno con una gara finale a livello amatoriale.

Il volley è tutto al femminile. Gli allenamenti, iniziati lo scorso 11 novembre, si svolgono tutti i venerdì, dalle ore 19.30 alle 21, nella palestra di via Alessandrini. È previsto un torneo a inizio primavera. Buona la partecipazione agli allenamenti di basket, iniziativa



proposta dagli studenti, il martedì dalle ore 21 alle 22.30 sempre nel complesso scolastico situato a pochi passi dall'Ateneo. Anche gli appassionati cestisti dovranno attendere ancora qualche mese per partecipare al torneo primaverile.

E mentre sono previsti corsi di vela con "mini regate" finali, si rinnova l'invito a tutti gli appassionati del running a incontrarsi ogni martedì e giovedì alle ore 19 all'ingresso del Trapezio per correre su un circuito di un chi-

lometro. A guidare il gruppo è il presidente dell'Associazione Sportiva, Paolo Parisi.

Come ogni anno si disputerà il ventennale torneo di calcio a 5 "Giulio Marinozzi" con le sue agguerritissime finali. Intanto di finali abbiamo già avuto un assaggio al termine del 1° torneo di tennis Ucbm che ha visto trionfare Fabio Rizzi (maschile) e Laura De Cristofaro (femminile). Tutte le info sul gruppo facebook "A.S.D. Campus Biomedico" oppure scrivendo a campusport@unicampus.it.

## NEW ENTRIES



Gualberto Gussoni è il nuovo Responsabile dell'Ufficio Sperimentazioni Cliniche dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Laureato in Medicina e Chirurgia e Specialista in Farmacologia, dopo esperienze cliniche in ambito ospedaliero e delle cure primarie, ha lavorato nelle direzioni mediche di aziende farmaceutiche nazionali e internazionali, occupandosi dello sviluppo di farmaci in diverse aree terapeutiche. Dal 2007 è anche Direttore Scientifico di FADOI - Società Scientifica di Medicina Interna, per la quale coordina le attività di ricerca clinica e la formazione del personale sanitario.



## Cure lontane? Apre CasAmica

di Martina D'Onofrio

Una famiglia per i malati costretti ad allontanarsi da casa per affrontare le cure necessarie. Grazie a CasAmica Onlus, organizzazione attiva dal 1986 a Milano, dove gestisce già quattro case di accoglienza, i pazienti del Policlinico Universitario e i loro familiari possono soggiornare nella nuova casa aperta a Trigoria (IX Municipio), in via Tommaso Maria Fusco.

Realizzata dall'Associazione che in 30 anni di attività ha ospitato circa 70mila 'migranti della salute',

la struttura dispone di 25 camere in grado di ospitare fino a 50 persone al giorno, e offre inoltre un supporto concreto di ascolto e solidarietà attraverso la presenza di operatori qualificati e volontari appositamente formati. È destinata inoltre ad accogliere pazienti e famiglie anche da altre strutture sanitarie della città.

Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il numero 347.3670207, dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.30 e 14.30-16.30.

## Un'equipe multidisciplinare per la cura del paziente

L'esperienza del centro di ascolto VoiNoi e del reparto di Oncologia

di Silveria Di Santo, Antonella Sisto, Flavia Vicinanza

Il concetto di salute, di cura e di comprensione del bisogno sono immersi in un universo di significati simbolici che costituiscono quello che Jean Pouillon definisce "quadro terapeutico" e nel quale s'inseriscono il paziente, i caregivers familiari e lo specialista curante. Nella stessa ottica di pensiero l'Organizzazione Mondiale della Sanità descrive il concetto di salute come "uno stato completo di benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o d'infermità", in cui l'individuo è rappresentato come un sistema complesso a più livelli: fisico, psichico, sociale.

Il concetto di cura deve dunque adeguarsi a tale complessità e includere un'attenzione maggiore a tutte le variabili che contraddistinguono il disagio. Le richieste che giungono al medico nascono spesso da problemi che richiedono un approccio di tipo bio-psico-sociale. Tale criterio ha orientato e stimolato, all'interno del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, il lavoro in équipe multidisciplinare, caratterizzato dalla collaborazione sinergica tra gli oncologi, guidati dal prof. Giuseppe Tonini, e le psicologhe psicoterapeute del Centro



'VoiNoi', che insieme gestiscono e supportano, in fase di colloquio, i caregivers familiari dei pazienti oncologici. I professionisti coinvolti in tale attività, reciprocamente sensibili ai propri ruoli e funzioni, lavorano insieme per accogliere e soddisfare i bisogni del sistema familiare.

Ampio spazio viene dato all'approfondimento delle condizioni cliniche del paziente e, contestualmente, vengono identificate e gestite le condizioni di disagio emotivo presenti. Inoltre ogni familiare ha la possibilità di ricevere un sostegno psicologico, attraverso un modello di assessment strutturato, elaborato e realizzato dallo staff del Centro 'VoiNoi'. Da questa prima esperienza si è percepito il livello di soddisfazione delle famiglie che si sentono accolte e che, già dal primo colloquio, traggono spunti di conforto e rassicurazione. Il progetto è stato da poco avviato anche in altre aree specialistiche del Policlinico Universitario.



**"Prima di conoscere la malattia bisogna conoscere la persona che la porta"**



## PRIMAVERA DEL CAMPUS

## Primo anno scolastico nel nuovo asilo

di Bianca Sartirana

È attivo dal 5 settembre scorso, nella sua nuova sede di Via Regdo Scodro, il Polo Nido-Infanzia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma "La Primavera del Campus".

Totalmente eco-sostenibile e in classe energetica A4, è nel complesso la struttura più grande di Roma Capitale per l'offerta di questo tipo di servizi. Per l'anno scolastico 2016-2017 sono attualmente iscritti 86 bambini all'Asilo Nido e 35 alla Scuola dell'Infanzia. Sono 94 in tutto i figli di dipendenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, mentre i restanti sono bambini del quartiere.

Dal punto di vista didattico, la nuova struttura è affidata all'Associazione CEFA, com'è stato finora per il nido aziendale (istituito nel 2005) e per lo spazio educativo (aperto ai bambini, figli di dipendenti UCBM, di età compresa tra i 3 e i 6 anni), situati da fine 2007 presso il Centro per la Salute dell'Anziano.

L'intera area, allestita con bio-arredi e materiali ludico-didattici innovativi, è distribuita su un unico piano di 1.780 mq, aspetto che ha consentito fin da subito un accesso frequente al giardino esterno anche ai bimbi più piccoli. Ospita sei ambienti per il Nido (due ciascuno per i piccoli fino a 12 mesi, per i medi fino a 24 mesi e per i grandi da 25 a 36 mesi, ognuno con il proprio bagno



e una stanza riposo) e tre classi dedicate ai bambini della Scuola dell'Infanzia (3-6 anni), che è bilingue. Facoltativamente dal terzo anno del Nido e strutturalmente dalla Scuola dell'Infanzia, è presente in classe un'educatrice madrelingua che, per due ore al giorno, gestisce le classi seguendo il medesimo progetto educativo svolto dalle educatrici in lingua italiana.

Diverse sono le attività facoltative propo-

ste alle famiglie per l'anno scolastico in corso: dalle lezioni di capoeira per le classi dai Medi in su, al corso di musica per tutta la struttura ("Musica in Culla" per l'Asilo Nido e "Musica a Scuola" per l'Infanzia).

La struttura ha inoltre proposto eventi come la festa dei nonni, il 2 ottobre, e la festa di inizio anno, il 16 ottobre, che ha visto ospite, con il racconto della sua esperienza, uno dei genitori fondatori dell'Associazione CEFA.



## UN LIBRO UNA STORIA

## Alienati... sarete voi!

di Luca Borghi

L'assistenza degli Alienati in Italia e nelle varie nazioni di Augusto Tamburini è un massiccio volume pubblicato da UTET a Torino nel 1918. Basta sfogliarne le quasi 700 pagine, abbellite da numerose figure e tavole, per capire come l'intento dell'autore, un noto psichiatra marchigiano, fosse quello di celebrare i grandi progressi compiuti dalla sanità nel corso del secolo precedente - più o meno a partire dalla Rivoluzione francese - nell'assistenza ai malati di mente. Quelli che a quel tempo venivano, appunto, definiti alienati. Alcuni di quei progressi erano innegabili, come ciò che riguardava la qualità architettonica e ambientale dei luoghi destinati alla cura dei pazzi. Non più tetre prigioni come talvolta erano stati

nei secoli precedenti, ma strutture ampie e luminose, spesso immerse nel verde rilassante di grandi parchi alberati.

Eppure, ciò che impressiona nello sfogliare questo libro è pensare che quella stessa psichiatria, che qui viene celebrata per la sua ritrovata umanità, di lì a poco finirà sul banco degli imputati e, travolta dal cosiddetto movimento antipsichiatrico degli anni '70, vedrà tante strutture manicomiali chiuse e abbandonate una dopo l'altra, in Italia e all'estero. In effetti, in assenza di vere terapie, "l'assistenza agli alienati" si era spesso trasformata nel loro controllo e nella loro esclusione sociale, quando l'elettroshock o la psicotomia sembravano più spesso adottati per garantire la tranquillità degli operatori sanitari



che non per il vero bene dei malati di mente.

Una riprova ancora più drammatica di questa ambiguità? Le pagine dedicate al Manicomio di Steinhof a Vienna, uno dei modelli dell'architettura psichiatrica dell'epoca. Conteneva persino "una spaziosa sala per feste con annessa gallerie di passeggio, che ricorda l'eleganza delle case da gioco di Monaco e Lucerna e potrebbe essere invidiata dalle stazioni di bagni più ammirate".

Ebbene, durante l'occupazione nazista dell'Austria, quel manicomio modello divenne il lugubre teatro del più efferato esperimento di eutanasia su bambini ritardati e disabili che la storia ricordi.

A dimostrazione del fatto che anche il luogo meglio pensato architettonicamente, se non è animato da persone coerenti con i valori che ne ispirarono la costruzione, può trasformarsi in un vero e proprio inferno.

## ALUMNI

## Imparare a fare ricerca in Usa

Un tirocinio formativo a Richmond, presso la Virginia Commonwealth University, organizzato dall'Associazione Alumni dell'Università Campus Bio-Medico di Roma grazie alla disponibilità del prof. Antonio Abbate, laureato proprio presso Ucbm e da diversi anni docente nell'ateneo americano. Un'esperienza vissuta da nove studenti e un neolaureato in Medicina e Chirurgia. Cinque di loro - Paolo Manca, Ettore Distefano, Maria Luigia Vaiano, Marialessia Capuano e Michele Mattia Viscusi - sono volati negli Stati Uniti grazie alle borse di studio di mille euro ciascuna messe a disposizione dall'Associazione Alumni. Ventidue le domande ricevute, valutate con attenzione da una commissione che ha ritenuto idonei anche Simone Catapano, Lorenzo Rampa e Andrea Prestamurgo, cui si sono aggiunti Maria Pecoraro e Marco Giuseppe Del Buono. L'iniziativa si ripeterà nel corso del prossimo anno: la Virginia Commonwealth University ha già confermato la propria disponibilità a organizzare altri tirocini simili.

“

È stata un'esperienza produttiva dal punto di vista sia umano sia accademico: è stato possibile acquisire le nozioni basilari della metodologia di ricerca e coniugare attività clinica e di ricerca, tornando arricchiti di un bagaglio di inestimabile valore.

Michele Viscusi

“

Ciò che mi ha colpito di più sono state le strutture, l'organizzazione interna all'Università, il rapporto diretto tra gli studenti e i professori, il grande interesse che gli Stati Uniti rivolgono alla ricerca e quanto questa sia finanziata.

Ettore Distefano

“

Ho trovato questa esperienza arricchente sotto tutti i punti di vista. Dal mio rientro in Italia ho una gran voglia di fare, provare nuove esperienze e avvicinarmi al mondo della ricerca. Ringrazio l'Associazione Alumni per averci dato questa opportunità.

Maria Luigia Vaiano

“

Il punto forte dell'esperienza di Richmond è stato la possibilità di seguire lezioni che sistematicamente hanno ripreso ogni singolo aspetto della progettazione di un lavoro scientifico. Auguro a tutti un'esperienza analoga alla mia.

Paolo Manca



## SERVIZI ASSISTENZIALI DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

### POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

#### AMBULATORI SPECIALISTICI

(ore 8.00-19.30)

Allergologia e Immunologia  
 Angiologia  
 Cardiologia e Aritmologia  
 Cefalee  
 Chirurgia cardiovascolare  
 Chirurgia dell'arto superiore e inferiore  
 Chirurgia generale  
 Chirurgia toracica  
 Chirurgia plastica e ricostruttiva  
 Dermatologia  
 Dietistica e dietoterapia  
 Ematologia  
 Endocrinologia  
 Endoscopia digestiva (ed esami strumentali)  
 Epatologia  
 Flebologia  
 Foniatria e Logopedia  
 Gastroenterologia (incluse visite di nutrizione clinica, breath test per HP, manometrie esofagee)  
 Geriatria (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test)  
 Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche e ostetriche, prove urodinamiche, riabilitazione pavimento pelvico, ambulatorio menopausa)  
 Medicina Interna  
 Nefrologia  
 Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler)  
 Oftalmologia  
 Oncologia

Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari)  
 Osteo-oncologia  
 Otorinolaringoiatria  
 Pediatria  
 Psicologia  
 Radiologia interventistica (per valutazione procedure)  
 Reumatologia  
 Senologia  
 Terapia del dolore  
 Urologia  
 Ambulatorio infermieristico (wound care, gestione di stomie e dispositivi intravascolari)

#### CENTRO PRELIEVI

Lunedì-Sabato, ore 8.00-11.00

#### CENTRO DI RADIOTERAPIA

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-20.15  
 Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

#### DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-17.30

#### DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-20.00  
 Sabato, ore 8.00-13.00

#### CENTRO DI ASCOLTO

Lunedì-Venerdì, ore 9.30-14.30

#### SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-16.00

#### SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8.30-17.00

### CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

#### AMBULATORI SPECIALISTICI (ore 9.00-17.30)

Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano)  
 Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)  
 Odontoiatria (non convenzionato con SSN)  
 Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile

### CENTRO DI RADIOTERAPIA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

#### RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-16.30  
 Prenotazioni SSN: ore 9.00-16.00  
 Tel. 06.22541.419/420 - Fax: 06.22541.433  
 Prenotazioni intramoenia: ore 9.00-16.00  
 Tel. 06.22541.418

### CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO

Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

#### UNITÀ AMBULATORIALE

Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza  
 Psicologia clinica  
 Logopedia  
 Neuropsicomotricità  
 Tel. 02.23331616 - Email: [centroluce@unicampus.it](mailto:centroluce@unicampus.it)



## PERCORSI DI PREVENZIONE

### COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 7.45).

### COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 7.45).

### BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

### CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto. Si effettua il lunedì, il martedì, il mercoledì (inizio ore 9) e il giovedì (pomeriggio).

### CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa. Si effettua il sabato (inizio ore 9.15).

### ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato. Si effettua il lunedì e il mercoledì.

### ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree. Si effettua il giovedì.

### ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti. Si effettua il lunedì (prima visita) e il mercoledì (seconda visita).

### GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 9.00).

### FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 30 giorni (seconda visita).

### METABOLICO

Inquadra lo stato di salute prima di una dieta a correzione del peso o delle abitudini alimentari. Si effettua il lunedì e il mercoledì (prima visita); il venerdì (seconda visita).

### TIROIDEO

Per soggetti con stanchezza cronica o improvvisa perdita di capelli o variazione di peso. Si effettua il mercoledì (prima visita) e dopo 12 giorni (seconda visita).

### DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche. Si effettua il mercoledì (prima visita, inizio ore 8.00) e dopo 7 giorni (visita finale).

### GINECOLOGICO BASE

Utile a valutare lo stato di salute e ridurre i rischi connessi alle principali patologie femminili in ambito ginecologico. Si effettua il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì.

### GINECOLOGICO AVANZATO

Efficace per prevenire disfunzioni ormonali e pensato per le specifiche esigenze di donne in menopausa. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

### OSTEOPOROSI

Consigliato a donne in menopausa, soggetti con insufficienza renale o iperparatiroidismo. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 7 giorni (seconda visita).

### SPEECH TRAINING

Consigliato a chi desidera acquisire consapevolezza e padronanza della propria voce e a chi vuole imparare a parlare in pubblico. Si effettua il lunedì o il mercoledì.

## INDIRIZZI

POLICLINICO UNIVERSITARIO  
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO  
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

POLO ONCOLOGICO  
Via Emilio Longoni, 47 - Roma

CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO  
Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

## PRENOTAZIONI

SSN E MY-HOSPITAL  
Tel. 06.87.43.43.43  
 Lun-Ven, ore 8.00-16.00  
(presso i desk dalle ore 9.00)

PRIVATO / ASSICURATI  
Tel. 06.22541.1240  
 Lun-Ven, ore 8.30-18.00  
 [www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)

CHECK-UP  
Tel. 06.22541.1485 - Fax 06.22541.1723  
 Dal lunedì al venerdì, ore 7.30-17.30  
 [checkup@unicampus.it](mailto:checkup@unicampus.it)

## CONTATTI

URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO  
Tel. 06.22541.1082 / .1724 - Fax 06.22541.1963  
 Lun-Ven, ore 9.30-12.30 - 14.30-17.00  
 [urp@unicampus.it](mailto:urp@unicampus.it)

RITIRO REFERTI - CARTELLE CLINICHE  
 Lun-Mar-Mer, ore 8.30-17.00  
Gio-Ven, ore 8.30-13.00  
Sab, ore 9.00-12.30  
 Tel. 06.22541.1666 - Lun-Ven, ore 10.00-13.00

[www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)